

Il decalogo della nostra famiglia

1 «Uno sguardo amabile ci permette di non soffermarci molto sui limiti dell'altro» AL 100

La nostra famiglia è fondata sull'amore fedele di Gesù per noi: sul suo amore desideriamo costruire ogni giorno la nostra vita amandoci reciprocamente e rispettandoci



7 Nella famiglia «è necessario usare tre parole. Vorrei ripeterlo. Tre parole: permesso, grazie, scusa. Tre parole chiave!» AL 133

Le parole sono importanti: bisogna sempre dire "per favore", "grazie", "scusa" alle persone che si amano

2 «L'amore si deve porre più nelle opere che nelle parole» AL 94

Nella famiglia, ciascuno collabora alle necessità quotidiane secondo la propria età e le proprie capacità. Perciò, man mano che si diventa grandi si collabora sempre più alle cose anche pratiche della famiglia



5 «Accettare con ferma volontà la possibilità di affrontare alcune rinunce» AL 210

Rinunciare a qualche cosa che si desidera, a volte, può fare bene per rinforzare il proprio carattere e imparare a dare il giusto valore alle cose poco importanti



8 «Chi ama è capace di dire parole di incoraggiamento, che confortano, che danno forza, che consolano, che stimolano» AL 100

Quando c'è un problema bisogna parlarne con mamma, papà, tra fratelli o un'altra persona della famiglia. I problemi vanno affrontati insieme, mai da soli

3 «Sperimentare la felicità di dare e di donarsi in modo sovrabbondante, senza misurare, senza esigere ricompense, per il solo gusto di dare e di servire» AL 94

Ciascuno è al servizio degli altri, ma nessuno è servo degli altri. Ciò significa che è bello fare qualcosa per gli altri con generosità e allegria, ma nessuno dovrebbe farsi servire perché pigro o svogliato



6 «Darsi tempo, tempo di qualità, che consiste nell'ascoltare con pazienza e attenzione, finché l'altro abbia espresso tutto quello che aveva bisogno di esprimere» AL 137

In famiglia è bello ogni tanto chiedersi a vicenda: come stai? e sedersi accanto all'altro per ascoltarlo

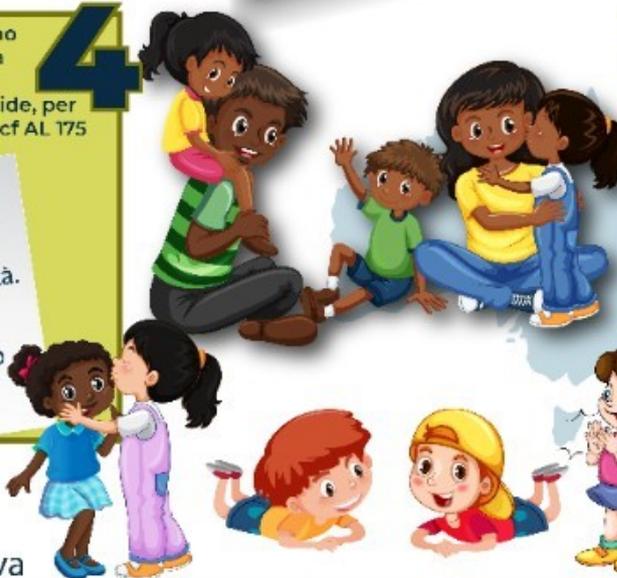


9 «Avere un fratello, una sorella che ti vuole bene è un'esperienza forte, impagabile, insostituibile» AL 195

Essere fratelli è una risorsa e una forza! E' il modo più immediato per imparare ad accettare e rispettare l'altro e volersi bene nelle piccole cose di ogni giorno

4 «La madre protegge il bambino con la sua tenerezza. La figura paterna aiuta l'uscita verso il mondo più ampio e ricco di sfide, per l'invito allo sforzo e alla lotta» cf AL 175

Imparare a fare le cose da soli è espressione di autonomia e maturità. Se cerchiamo di essere autonomi significa che stiamo crescendo bene!



10 «La famiglia dev'essere sempre il luogo in cui chiunque faccia qualcosa di buono nella vita, sa che lì lo festeggeranno insieme a lui» AL 110

Quando siamo bravi, ma molto bravi, ci meritiamo un premio! E' bello ogni tanto scambiarsi dei regali per dire all'altro "grazie", oppure "sei stato bravo", o "ti ammiro", o anche solo "ti voglio bene"!